

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Prevenire i rischi potenziali, monitorando i pericoli tipici delle immersioni subacquee (es. condizioni meteo-marine prima e dopo l'immersione, gestione della risalita, ecc.), valutando preliminarmente le condizioni psico-fisiche e le capacità dei sub

1 - VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI METEO-MARINE

Grado di complessità 2

1.2 GESTIONE DELLE CONDIZIONI METEO-MARINE AVVERSE

Gestire la situazione in presenza di possibili rischi dovuti ad avverse condizioni meteo o marine che si presentano immediatamente prima dell'avvio dell'escursione o durante l'escursione stessa, provvedendo all'annullamento della stessa o alla riprogrammazione dell'itinerario con soluzioni che evitino ogni tipo di rischi per i clienti.

Grado di complessità 1

1.1 MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI METEO-MARINE

Monitorare nei giorni precedenti l'escursione programmata i pericoli tipici legati all'ambiente e al territorio (es. condizioni climatiche e marine), al fine di scongiurare ogni tipo di rischio per i clienti, eventualmente annullando o riprogrammando l'itinerario dell'escursione qualora non ci siano le necessarie condizioni di sicurezza.

2 - VALUTAZIONE DEL GRUPPO DI ESCURSIONISTI PRIMA DELL'IMMERSIONE

Grado di complessità 3

2.3 VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI PSICOFISICHE DEGLI ESCURSIONISTI

Valutare le condizioni psico-fisiche degli escursionisti e verificare che l'immersione avvenga prima di un intervallo di tempo compatibile con l'utilizzo di aerei o cambio di altitudine degli escursionisti, adottando opportune soluzioni (es. non consentendo l'immersione o limitandone il tempo o la profondità).

Grado di complessità 2

2.2 VERIFICARE IL LIVELLO DI ESPERIENZA

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

Verificare prima dell'escursione il livello delle persone relativamente alle loro conoscenze sulle tecniche subacquee, valutandone l'adeguatezza o la necessità di fornire ulteriori istruzioni a singole persone o all'intero gruppo di escursionisti.

Grado di complessità 1

2.1 ANALISI DEL GRUPPO

Verificare in anticipo la composizione del gruppo (es. livello di preparazione, presenza di minori o soggetti con difficoltà motorie) per adottare opportune soluzioni nella conduzione della escursione.

3 - VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELL'EQUIPAGGIAMENTO DEGLI ESCURSIONISTI PRIMA DELL'IMMERSIONE

Grado di complessità 4

3.4 ASSEMBLAGGIO DELLE ATTREZZATURE

Aiutare gli escursionisti ad assemblare le attrezzature o verificare che siano state correttamente assemblate.

Grado di complessità 3

3.3 VERIFICA DELLA ZAVORRA

Verificare che gli escursionisti abbiano indossato il carico di zavorra adeguato all'escursione programmata.

Grado di complessità 2

3.2 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE

Verificare all'inizio dell'escursione che tutte le attrezzature (es. bombole, erogatori, giubbetti idrostatici) siano perfettamente funzionanti, efficienti, in buono stato e rispettino gli standard di sicurezza.

3.2 VERIFICA DELLA CARICA DELLE BOMBOLE

Verificare all'inizio dell'escursione che le bombole siano caricate con la miscela (es. ARA, nitrox, trimix) più adatta al tipo di immersione e nella giusta quantità.

Grado di complessità 1

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

3.1 VERIFICA EQUIPAGGIAMENTO ESCURSIONISTI

Verificare all'inizio dell'escursione che i clienti siano adeguatamente equipaggiati con i materiali minimi necessari (jacket, doppio erogatore, manometro, coltello, profonditàmetro, orologio e tabelle di decompressione) e rispetto al tipo di itinerario che dovranno affrontare, prevedendo eventualmente dei materiali da fornire in prestito quando strettamente necessari e vincolanti per l'escursione programmata.

4 - MONITORAGGIO COSTANTE DEL GRUPPO DURANTE L'IMMERSIONE

Grado di complessità 5

4.5 VERIFICA DELLA PRESENZA O DEL MANIFESTARSI DI EVENTUALI PERICOLI NELL'AMBIENTE DELL'IMMERSIONE

Verificare la presenza di eventuali pericoli nell'ambiente (es. strettoie, passaggi pericolosi) o l'approssimarsi di animali marini pericolosi adottando le opportune tecniche di messa in sicurezza.

Grado di complessità 4

4.4 VERIFICA DEL RISPETTO DELLE TABELLE DI DECOMPRESSIONE

Verificare che gli escursionisti rispettino i tempi e le quote di profondità previsti dalle tabelle di decompressione, rispettando la curva di sicurezza.

Grado di complessità 3

4.3 VERIFICA DELL'ADERENZA AL PROGRAMMA DI IMMERSIONE

Verificare che l'escursione rispetti l'itinerario e i tempi previsti.

4.3 VERIFICA DELLA CORRETTA PROFONDITÀ

Verificare che l'escursione rispetti le profondità previste.

Grado di complessità 2

4.2 MONITORAGGIO DEL GRUPPO

Monitorare costantemente i soggetti più inesperti o con difficoltà motorie, che gli escursionisti non si allontanino dal gruppo e che non si trovino in difficoltà.

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

Grado di complessità 1

4.1 MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE PSICO-FISICA DURANTE L'IMMERSIONE

Monitorare lo stato di salute psico-fisica degli escursionisti durante l'intero periodo dell'immersione (malessere, crisi di panico, ferite da animali marini).

4.1 MONITORAGGIO DELLE ATTREZZATURE DEGLI ESCURSIONISTI

Monitorare periodicamente le attrezzature degli escursionisti durante l'immersione (es. livello di miscela delle bombole).

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Tipologie di clienti (età, grado di preparazione, lingua madre, ...) e grado di eterogeneità dei gruppi
- Tipologie di immersione e loro caratteristiche
- Condizioni meteo-marine
- Correnti marine
- Attrezzature e strumentazioni per le escursioni subacquee e loro caratteristiche, manutenzione, assemblaggio
- Tipologie di miscele di carica delle bombole
- Attrezzatura subacquea: maschere, pinne, giubbetti idrostatici, zavorra, mute, guanti, coltelli, ...
- Strumentazione subacquea: erogatori, manometri, computer subacquei, profondimetri
- Attrezzature e strumentazioni di emergenza e di primo soccorso
- Flora e fauna marina e loro eventuali caratteristiche di cui tener conto durante l'immersione (es. specie protette, pericolose)
- Tipologie di ambiente marino (es. grotte, relitti, aree protette, acque profonde, con visibilità ridotta, notturna) e loro particolarità e pericolosità
- Tabelle di decompressione
- Patologie legate all'immersione (barotraumi, embolie, narcosi d'azoto, tossicità dell'ossigeno, accumulo di anidride carbonica, ipotermia,...)
- Normativa internazionale e regolamenti di salvaguardia vita umana in mare

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di valutazione delle condizioni meteo-marine
- Tecniche e operatività di valutazione delle condizioni psico-fisiche del cliente
- Tecniche di individuazione dei livelli di capacità individuale
- Tecniche di controllo pre-immersione (es. posizionamento in barca, stress pre-immersione, rinuncia)
- Tecniche di controllo post-immersione (es. galleggiamento, interventi su situazioni di stanchezza o di panico)
- Operatività di riconoscimento di potenziali rischi durante l'immersione
- Tecniche e operatività di verifica del corretto funzionamento dell'attrezzatura
- Tecniche e operatività di manutenzione e riparazione dell'attrezzatura
- Tecniche e operatività di ascolto attivo e comunicazione efficace
- Tecniche e operatività di gestione del gruppo
- Tecniche di problem solving
- Tecniche e operatività di orientamento
- Tecniche e operatività di primo soccorso

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Condizioni meteo-marine verificate
- Clienti con condizioni psico-fisiche idonee all'immersione verificate
- Attrezzature e strumentazioni funzionanti, correttamente montate e conformi agli standard di sicurezza
- Clienti correttamente equipaggiati
- Ambiente dell'immersione verificato riguardo eventuali pericoli

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intero insieme delle tipologie di immersione, loro caratteristiche, gradi di difficoltà e regole
2. L'insieme delle tipologie di clienti
3. Le tipologie di condizioni meteo-marine potenzialmente pericolose per l'escursione subacquea
4. L'intero insieme delle attrezzature e delle strumentazioni per le immersioni subacquee, loro caratteristiche e tecniche di assemblamento e manutenzione
5. L'intero insieme di miscele di carica delle bombole e loro caratteristiche
6. Un set di caratteristiche dei contesti di immersione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di immersione e due tipologie di gruppi di clienti, di cui una non lingua madre, sulla base del set informativo dato, motivata rappresentazione analitica o simulazione delle diverse fasi di verifica del livello di esperienza e delle condizioni psicofisiche, accompagnata da prova pratica di predisposizione e verifica delle coerenti attrezzature di immersione
2. Colloquio tecnico sulla gestione di condizioni meteo-marine avverse; sulla verifica dei potenziali rischi durante l'immersione e sull'utilizzo delle tabelle di decompressione

ADA.23.03.09 - ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA DEL CLIENTE IN ESCURSIONI SUBACQUEE

FONTI

“Guida Subacquea”, Repertorio delle figure professionali, Regione Liguria,
<http://professioniweb.regione.liguria.it/Dettaglio.aspx?code=0000000129>

“Tecnico qualificato guida ambientale”, Repertorio profili professionali, Regione Toscana,
<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/Rpp/Scheda.xml?idReq=121>

“La guida subacquea. Underwater environment operator. Manuale di formazione generale della guida subacquea internazionale”, Roberto Bellardinelli, La Mandragora Editrice 2017

“La guida subacquea”, Andrea Neri, <http://www.marpola.it/Tecnica%20e%20Medicina/40.htm>